



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

Azioni di supporto Progetti sperimentali *Sezioni Primavera*

Decreto direttoriale prot. n. 16, del 07.02.23

24 febbraio 2023

Istituto Comprensivo 4 Chieti

Rosanna Buono

Daniela Cavalieri



Perché
questo
incontro?





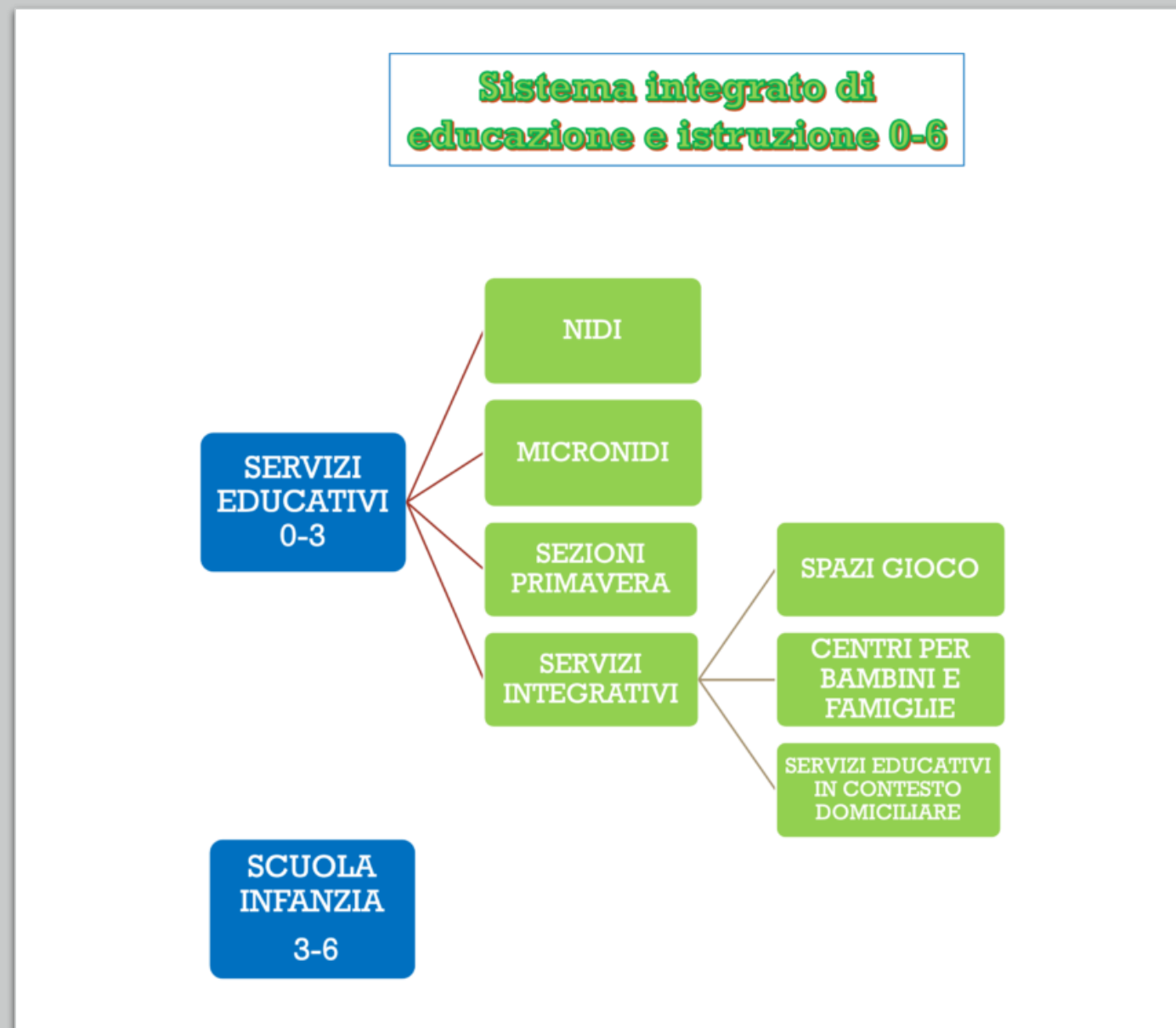
Creare legami e sinergie tra l'USR Abruzzo e i Servizi educativi e le Scuole del territorio per sostenere il **Sistema di Integrato di educazione e istruzione 06**

Attraverso:

- Azioni di supporto
- Condivisione di materiali
- Spazi di riflessione comuni
- Attività formative
- Attività di ricerca

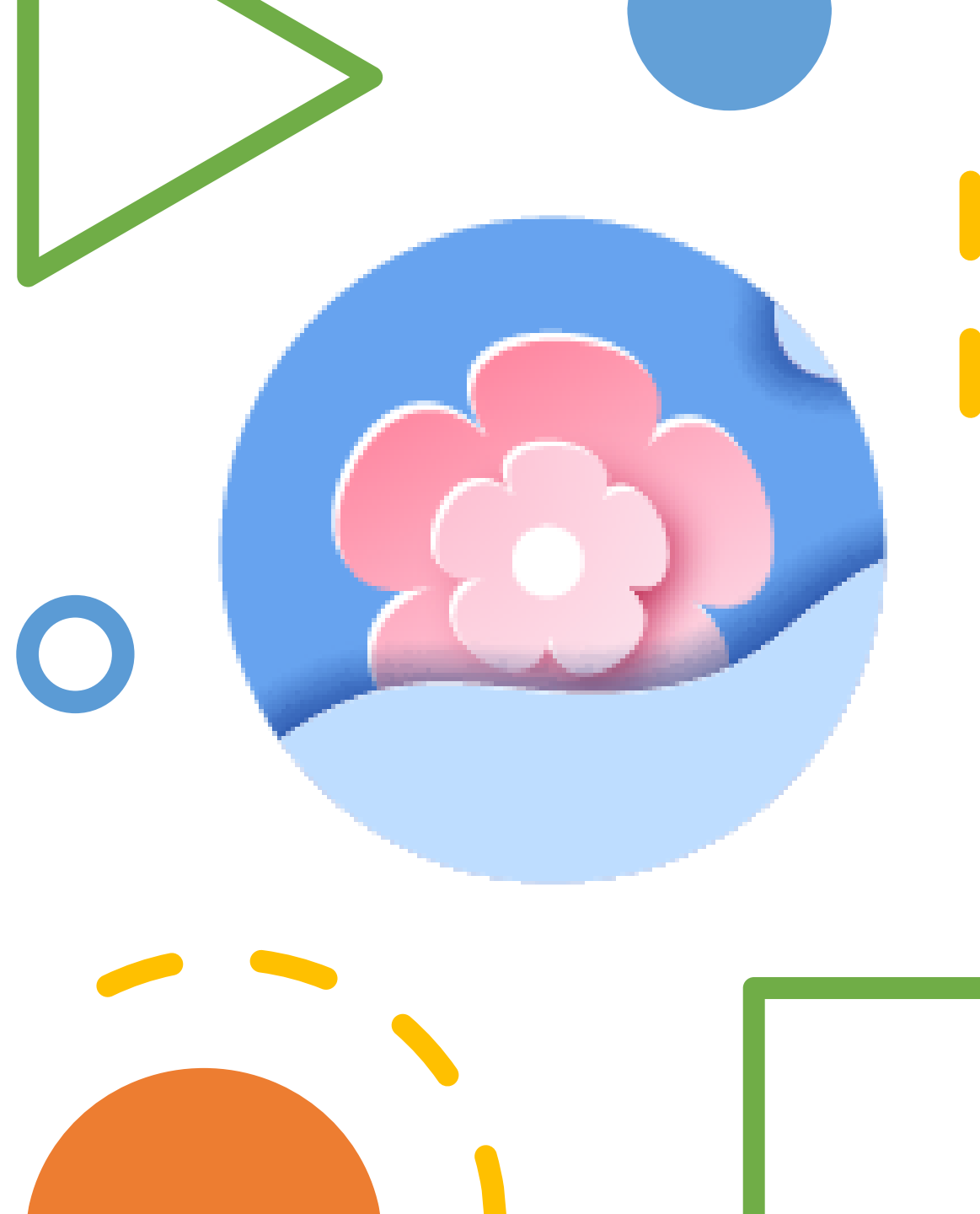
Le sezioni Primavera e il Sistema integrato 06

- [La legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), per fare fronte alla crescente domanda di servizi educativi, attiva in **via sperimentale** le cosiddette “sezioni primavera”, progetti educativi rivolti ai bambini tra i 24 e i 36 mesi attivate presso le scuole dell’infanzia o gli asili nido
- [Decreto legislativo 65 /2017](#) istituisce il sistema integrato di educazione (legge 13 luglio 2015, n. 107) e inserisce a pieno titolo le sezioni primavera nel novero dei servizi educativi per l’infanzia e precisando che sono aggregate, di norma, alle scuole dell’infanzia statali o paritarie o inserite nei Poli per l’infanzia”.



Il progetto specifico per le sezioni Primavera

- A differenza dell'istituto dell'anticipo scolastico, le sezioni primavera hanno un **progetto specifico** dedicato secondo criteri di **qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza a questa specifica fascia d'età**.
- Le sezioni primavera devono prevedere i seguenti **criteri**:
 - **locali e spazi** sicuri, funzionali e idonei alle esigenze dei bambini (accoglienza, riposo, gioco, alimentazione, cura della persona)
 - **arredi e materiali** adatti alle esperienze di relazione e di apprendimento
 - **continuità educativa** e raccordo con i percorsi precedenti e successivi
 - **orario flessibile** compreso tra le cinque e le otto ore giornaliere
 - **rapporto numerico** educatori-bambini non superiore a 1:10
 - **gruppi omogenei d'età** compresi tra 10 e 20 bambini



Soggetti coinvolti

- Per il funzionamento delle sezioni primavera vengono stipulate specifiche intese tra gli **Uffici scolastici regionali** e le **Regioni**.
- Possono attivare sezioni primavera **le scuole dell'infanzia statali e paritarie** e i **nidi d'infanzia gestiti direttamente dai Comuni** o da soggetti **convenzionati e autorizzati**.
- Prima che una sezione primavera possa essere attivata, il **Comune** deve esprimere un **parere vincolante sull'agibilità, la funzionalità e la sicurezza dei locali**.



Le risorse

- La frequenza delle sezioni primavera è subordinata al pagamento di una **quota** da parte delle **famiglie** comprensiva dell'eventuale retta per i pasti stabilita dal Comune.
- I **Comuni** forniscono risorse umane, strumentali e di servizi per il funzionamento delle sezioni primavera e ogni **Regione** concorre con un proprio contributo specifico.
- Lo **Stato** mette a disposizione uno specifico finanziamento annuale al quale sono ammesse solo le sezioni primavera che rispettano i criteri sopra descritti.
- I **finanziamenti** sono ripartiti:
 - per il 50% in base al numero di bambini tra i 24 e i 36 mesi residenti nella Regione
 - per il 50% in base al numero delle sezioni primavera autorizzate.





I monitoraggi

Il Ministero periodicamente realizza azioni di monitoraggio sulle sezioni primavera attive finanziate e non finanziate con l'apposito fondo statale.

Sono disponibili [analisi](#) dei dati forniti dagli Uffici Scolastici Regionali per gli anni 2018-19 2020-21

Andamento del finanziamento su base triennale

- Non è uguale nei diversi territori: vi sono regioni, quali Abruzzo e Sicilia, in cui il numero di sezioni ammesse al finanziamento statale risulta in costante crescita
- La stragrande maggioranza delle sezioni primavera continua a trovare collocazione nelle scuole dell'infanzia paritarie gestite da privati.
- Resta comunque un dato problematico per l'Abruzzo: **sbilanciamento** tra il numero dei bambini che potrebbero accedere al servizio primavera (24-36 mesi) e il numero di sezioni primavera attivate

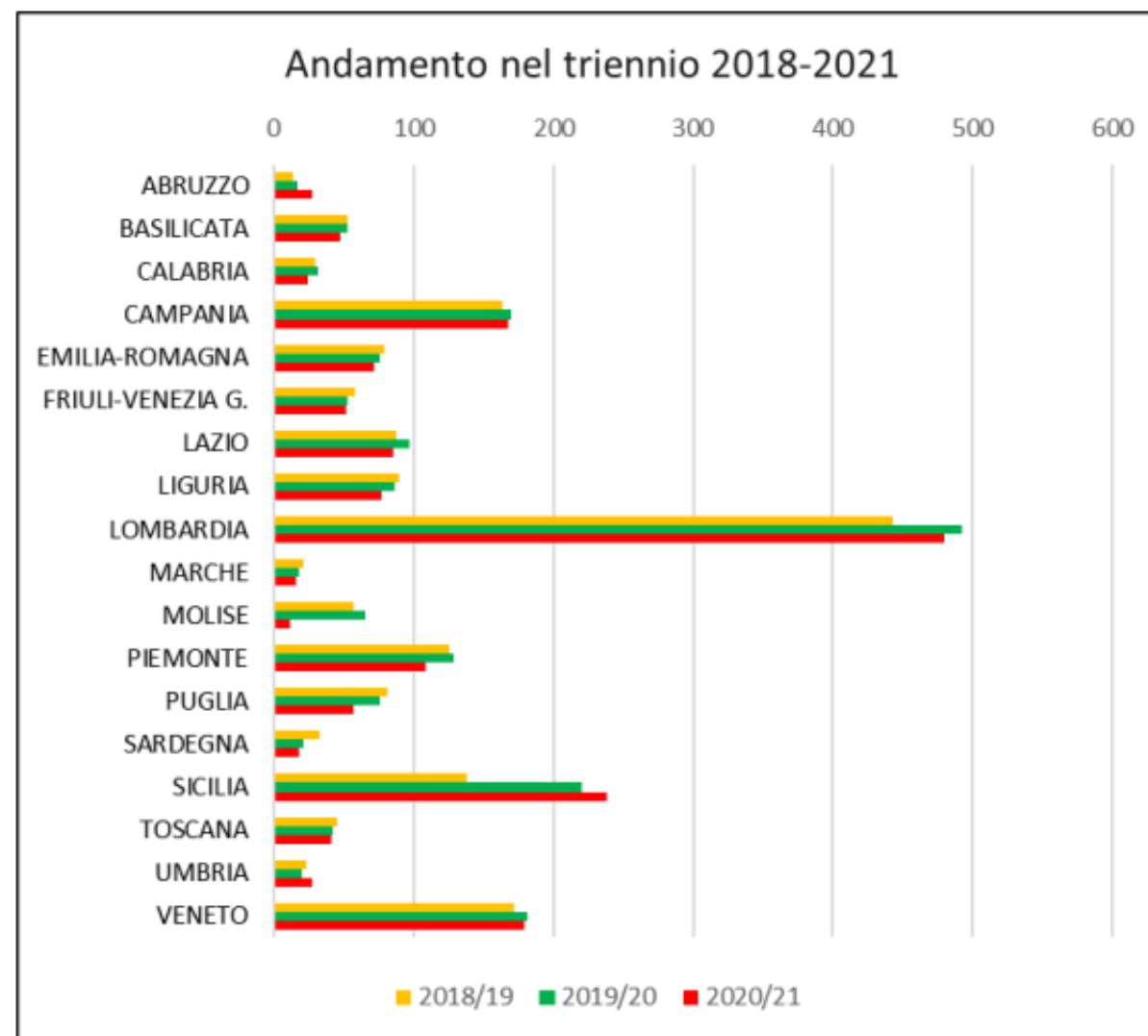


Grafico 2

MANCATA AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

(a.s. 2020-2021)

Le motivazioni della mancata ammissione al finanziamento fanno riferimento in tutte e tre le annualità

- a **irregolarità** nella presentazione della domanda (es. domanda fuori termine) o della **documentazione** a supporto (es. mancanza dell'autorizzazione al funzionamento)
- al mancato raggiungimento del **punteggio minimo** in relazione ai criteri condivisi nell'Intesa o previsti dall'avviso pubblico (es. numero di frequentanti troppo basso).
- In un solo caso (5 sezioni) il mancato finanziamento è stato causato **dall'esaurimento delle risorse disponibili**

Rapporto tra sezioni finanziate e non



■ Sezioni ammesse al finanziamento ■ Sezioni non ammesse al finanziamento

Sezioni non finanziate per Regione nel singolo triennio

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE	NUMERO TOTALE SEZIONI AMMESSE	NUMERO TOTALE SEZIONI NON AMMESSE	TOTALE	Totale a.e. 2019/20	Differenza tra le due annualità
ABRUZZO	27	7	34	36	-2
BASILICATA	47	8	55	60	-5
CALABRIA	24	0	24	31	-7
CAMPANIA	168	78	246	248	-2
EMILIA-ROMAGNA	72	4	76	79	-3
FRIULI VENEZIA GIULIA	51	1	52	54	-2
LAZIO	85	0	85	97	-12
LIGURIA	77	0	77	86	-9
LOMBARDIA	480	0	480	492	-12
MARCHE	16	6	22	20	+2
MOLISE	11	0	11	65	-54
PIEMONTE	108	1	109	131	-22
PUGLIA	57	15	72	84	-12
SARDEGNA	18	8	26	27	-1
SICILIA	238	0	238	269	-31
TOSCANA	41	0	41	43	-2
UMBRIA	27	1	28	20	+8
VENETO	179	29	208	216	-8
TOTALE	1726	158	1884	2058	

Avviso per il
finanziamento delle
sezioni primavera
a.s. 2022/2023

Destinatari avviso

I destinatari dell'avviso sono i gestori di:

- scuole dell'infanzia statali;
- scuole dell'infanzia paritarie;
- asili nido comunali;
- asili nido gestiti da privati in convenzione (i nidi di infanzia convenzionati devono essere in possesso di una convenzione con il Comune, nel cui territorio hanno sede, valida per l'anno scolastico 2022- 2023)

Avviso per il finanziamento delle sezioni primavera a.s. 2022/2023

Requisiti di ammissione

- a) **servizio** rivolto a bambini di età compresa **tra i 24 e i 36 mesi** che compiano, comunque, i due anni di età entro il 31 dicembre 2022;
- b) **numero minimo di bambini** frequentanti la Sezione Primavera non inferiore a dieci (10) e non superiore a venti (20). Per le Sezioni Primavera collocate nei comuni montani il numero minimo di bambini è fissato a sei unità. Per il numero massimo di bambini (20 unità), previsti dall'Accordo Quadro citato, non è prevista alcuna deroga
- c) **incremento effettivo**, integrato e aggregato, dell'offerta per bambini dai due ai tre anni di età, in quanto la sezione costituisce un servizio aggiuntivo rispetto alle attività educative già autorizzate come servizio alla prima infanzia (3 -36 mesi) o come scuola dell'infanzia;
- d) **orario di funzionamento flessibile**, che assicuri l'apertura all'utenza per un numero di ore giornaliere compreso tra un minimo di cinque (5) e un massimo di otto (8), distribuite su almeno cinque giorni settimanali;
- e) **Rapporto numerico tra personale educativo/docente – bambini non superiore a 1:10;**
- f) **Progetto educativo e organizzativo** ispirato a criteri di **qualità pedagogica**, rispettosi dell'età del bambino;
- g) **presenza di locali idonei**, sotto il profilo funzionale e della sicurezza, rispettosi delle norme vigenti in materia e che rispondano alle diverse esigenze dei bambini della fascia da due a tre anni (accoglienza, riposo, gioco, alimentazione, cura della persona, ecc.)
- h) **allestimento degli spazi** con arredi, materiali, strutture interne ed esterne, in grado di qualificare l'ambiente educativo come contesto di vita, di relazione, di apprendimento;
- i) **presenza di personale docente/educativo/ausiliario professionale idoneo** per la specifica fascia di età e assunto nel rispetto delle norme contrattuali vigenti, disponibile alla realizzazione del progetto e alla partecipazione a specifiche forme di aggiornamento;
- j) **possesso del parere favorevole rilasciato dal Comune** per l'anno scolastico 2022/2023;
- k) **progetto conforme ai criteri funzionali ed amministrativi** previsti dalla legislazione regionale e/o dai regolamenti comunali in materia di autorizzazione al funzionamento di servizi educativi integrativi per bambini al di sotto dei tre anni di età; l) predisposizione di specifiche forme di aggiornamento per il personale impegnato nei progetti sperimentali.
- l) **predisposizione di specifiche forme di aggiornamento** per il personale impegnato nei progetti sperimentali.

Avviso per il
finanziamento delle
sezioni primavera a.s.
2022/2023

Inammissibilità delle istanze
alla valutazione

Non saranno accolte ed ammesse alla valutazione
le istanze:

- prive dell'Allegato B – Progetto Educativo;
- prive dell'Allegato A – Domanda di autorizzazione e di finanziamento; - prive dell'autorizzazione del Comune di appartenenza;
- prive della firma originale/digitale (Allegato A e Allegato B);
- pervenute secondo modalità e tempi difforni dalla procedura indicata all'Art 5 del presente avviso.

Avviso per il finanziamento delle sezioni primavera a.s. 2022/2023

Termini e modalità e di presentazione delle istanze

I documenti dovranno pervenire esclusivamente:

- in formato elettronico, con firma digitale, inviata da casella di posta elettronica certificata a casella di **posta elettronica certificata** della Direzione Generale drab@postacert.istruzione.it (farà fede la data di invio)

Le istanze (Allegato A – Domanda di autorizzazione e di finanziamento; Allegato B – Progetto Educativo; Riconferma autorizzazione comunale; Richiesta autorizzazione comunale) **dovranno essere inviate** all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo e al Comune sede del servizio **entro il 10 marzo 2023**

Avviso per il finanziamento delle sezioni primavera a.s. 2022/2023

Selezione delle domande

- Il Tavolo Tecnico Interistituzionale, costituito presso questa Direzione Generale, verificherà **il possesso dei requisiti** previsti per l'ammissione, conformemente ai criteri stabiliti dall'Intesa citata in premessa.
- Per le istanze ritenute ammissibili, si procederà alla **valutazione di merito** e conseguente assegnazione del **punteggio** tenendo conto degli indicatori riportati nella tabella annessa al presente bando.
- Per le sezioni primavera già funzionanti e finanziate con fondi statali in almeno uno degli anni scolastici a partire dall'anno 2011/2012, saranno assegnati punti due (2) per ogni anno scolastico effettivamente svolto.
- Il contributo sarà erogato secondo **una quota base e in maniera proporzionale al punteggio ottenuto**, tenendo presente il numero dei mesi di erogazione del servizio.
- Saranno ammesse al finanziamento sulla base delle disponibilità delle risorse i progetti che hanno ottenuto un **punteggio minimo di venti (20)**.

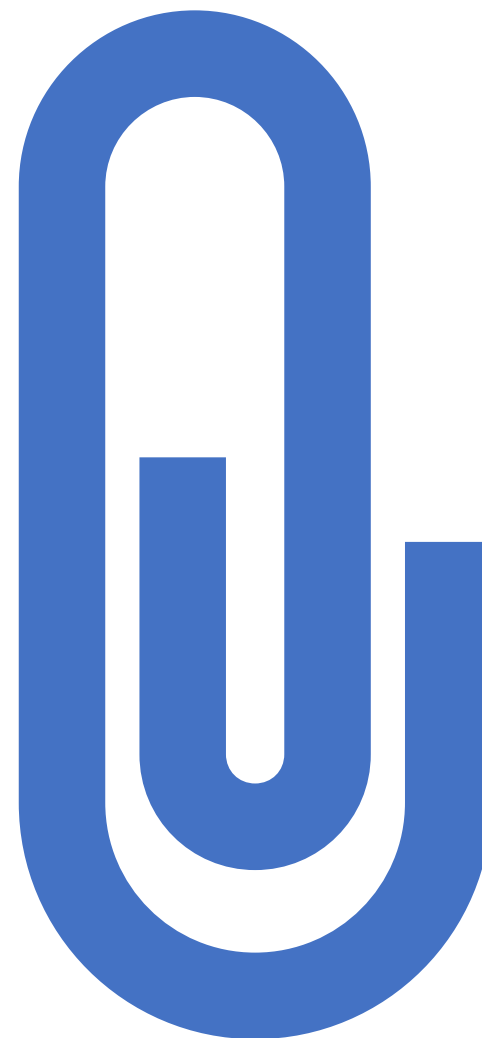
Avviso per il finanziamento delle sezioni primavera a.s. 2022/2023

Tabella degli indicatori

Orario di funzionamento flessibile compreso tra le 5 e le 8 ore giornaliere (fino ad un massimo di p. 5) a) h. 8 (p. 5) b) h. 7 (p. 3) c) fino a h. 6 (p.1)
Sabato aperto (p. 5 se Si) (<u>min. h 4</u>) - solo nel caso in cui il servizio è reso per almeno per 4 ore.
alunni H (p. 1 x alunno)
Punti 0-5 (rapporto numero bambini e orario di servizio complessivo settimanale dei docenti)
docenti sostegno (p. 1 a docente)
Spazi idonei (p. 0-7)
Aggregazione infanzia (p. 5), nido (p.2)
aggiornamento personale (fino a p. 5): I corsi di formazione valutati dovranno indicare il Titolo del corso, l'ente formatore, la durata e il periodo di svolgimento.
Valutazione qualità progetto educativo (raccordo/continuità, integrazione, percorso educativo didattico) p. 0-10
Valutazione di ogni anno di accesso ai finanziamenti a partire dall'as 2011/2012 (punti 2 per ogni anno)

Allegato A

Domanda di
autorizzazione e di
finanziamento



RICHIESTA DI FINANZIAMENTO DI PROGETTI SPERIMENTALI DI OFFERTA FORMATIVA

per bambini dai 24 ai 36 mesi di età – A. S. 2022/2023

Sezioni primavera - A. S. 2022/2023

All'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale - Ufficio II
Via dell'Archivescovado, 8
67100 L'Aquila

e p.c. al Comune di

IO SOTTO SCRITTO

NOME E COGNOME _____

Data e luogo di nascita _____

C.F. _____

A NOME E PER CONTO DELL'ENTE GESTORE SOTTO INDICATO

DATI SULL'ENTE GESTORE RICHIEDENTE

DENOMINAZIONE DELL'ENTE _____

GESTORE _____

SEDE DELL'ENTE GESTORE via _____ C.A.P. _____

Comune _____ Provincia _____

CODICE FISCALE DELL'ENTE GESTORE _____

TELEFONO _____

INDIRIZZO E-MAIL _____ (Inserire un indirizzo e-mail attivo)

COORDINATE BANCARIE:

I	S	R																
---	---	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Denominazione Banca:

Visto l'Accordo in Conferenza Unificata del 1° agosto 2013, rep. Atti 83/CU;

Considerato che l'Accordo quadro sancito dalla Conferenza Unificata del 1° agosto 2013, Rep. atti n. 83/CU, "per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volte a migliorare i percorsi nei nido e scuole dell'infanzia e a concorre allo sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi 0-6 anni" è **stato già confermato:**

- dall'Accordo di conferma biennale della Conferenza Unificata del 30 luglio 2015 (rep. atti n. 75/CU);
- dall'Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata del 27 luglio 2017 (rep. atti n. 86/CU);
- dall'Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata del 18 ottobre 2018 rep. Atti n. 101/CU;

- dall'Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata del 1° agosto 2019 (rep. atti n. 83/CU);
- dall'Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata del 8 agosto 2020 (rep. Atti n. 106/CU);
- dall'Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata del 22 settembre 2021 (rep. Atti n. 132/CU);
- dall'Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata del 28 settembre 2022 (rep. Atti n. 162/CU).

CHIEDO

per l'anno scolastico 2021/2022, il finanziamento statale per la Sezione Primavera Sperimentale di seguito specificata

**DATI RELATIVI ALLA SEZIONE PRIMAVERA Sperimentale PER LA QUALE SI
RICHIEDE IL FINANZIAMENTO**

Denominazione della Sezione Primavera sperimentale per la quale si richiede il finanziamento: _____

Codice Fiscale _____

P. IVA _____

La Sezione Primavera ha sede:

via _____ n. _____

CAP _____ Comune _____ Provincia _____

Tel. _____ e-mail _____

La Sezione Primavera è **aggregata:**

ad una scuola dell'infanzia statale
(INDICARE IL CODICE MECCANOGRAFICO) _____

ad una scuola dell'infanzia paritaria
(INDICARE IL CODICE MECCANOGRAFICO) _____

ad un Nido comunale

ad un Nido privato (convenzionato con il Comune)

Tipologia della Sezione Primavera (vedere legenda)¹:

- NCC NCE NP SS SPP SPC

LEGENDA TIPOLOGIA:

NCC: la sezione primavera è aggregata a un nido comunale gestito direttamente dal Comune

NCE: la sezione primavera è aggregata a un nido comunale gestito da soggetti diversi dal Comune (in convenzione)

NP: la sezione primavera è aggregata a un nido privato

SS: la sezione primavera è aggregata a una scuola dell'infanzia statale

SPP: la sezione primavera è aggregata a una scuola dell'infanzia paritaria privata

SPC: la sezione primavera è aggregata a una scuola dell'infanzia paritaria comunale

A tal fine dichiaro, sotto la mia personale responsabilità:

di avere acquistato n. _____ domande di iscrizione di bambini nella fascia di età compresa nell'Accordo (dai 24 ai 36 mesi di età), ovvero che compiono i 24 mesi di età entro il 31/12/2022; **N.B. si rimanda a quanto previsto all'art.2 punto c dell'Intesa regionale: "Sono ammesse al finanziamento le sezioni che abbiano un numero di bambini compreso tra un minimo di 10 e un massimo di 20 unità, per le sezioni Primavere collocate nei comuni montani il numero minimo di bambini è fissato a sei unità. Per il numero massimo di bambini (20 unità), previsti dall'Accordo Quadro citato, non è prevista alcuna deroga."**

che di tali bambini, n. _____ con **disabilità** certificata ex legge 104/92 cui viene fornito adeguato supporto educativo ed assistenziale (**Inserire all'ultima certificazione sanitaria**)

che il servizio funziona per n. _____ ore giornaliere **escluso** le ore dei servizi "anticipati" e "suppletivi" (orario di funzionamento giornaliero minimo 5 massimo 8 ore)

escluso (min. h.d) Si NO verrà valutato solo il servizio reso per almeno 4 ore.

per un totale di n. _____ ore settimanali

che le attività del servizio sono iniziate il ____/____/____ (gg/m/anno)
fino a ____/____/____ (gg/m/anno);

che la Sezione primavera è stata finanziata con fondi stabili almeno in un anno scolastico in parte dal 2011/2012 (barrare gli anni scolastici in cui si è ottenuto il finanziamento):

2011/2012	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2017/2018
2012/2013	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2018/2019
2013/2014	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2019/2020
2014/2015	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2020/2021
2015/2016	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2021/2022
2016/2017	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

che la Sezione primavera è una prosecuzione di attività che non ha avuto accesso a finanziamento statale negli anni scolastici su indicati;

che la Sezione Primavera è una nuova attivazione nell'a.s. 2022/2023;

che è in possesso dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune di _____ sede del servizio prot. n. _____ del _____ (da allegare):

di garantire l'incremento effettivo, integrato e aggregato, dell'offerta per i bambini dai due ai tre anni di età in quanto la sezione costituisce un servizio aggiuntivo rispetto alle attività educative già autorizzate come servizio alla prima infanzia (3-36 mesi) o come scuola dell'infanzia;

di aver predisposto un progetto educativo e organizzativo che si ispira a criteri di qualità pedagogica, rispettosi dell'età del bambino **(da allegare)**;

di disporre di locali idonei sotto il profilo funzionale e della sicurezza, rispettosi delle norme vigenti in materia;

di disporre di **personale docente** (pari a n.____) educativo (pari a n.____) **o** ausiliario (pari a n.____) professionale;

di disporre, per i bambini diversamente abili, di personale educativo (pari a n.____) con esperienze professionali e **titolo specifico per il sostegno**;

che il personale in servizio presso l'Ente ha svolto nel biennio 2020/2022 corsi di formazione specifici del settore;

Indicare quali:

• Titolo _____ durata del corso: _____

Ente che lo ha organizzato _____ data di svolgimento: _____

• Titolo _____ durata del corso: _____

Ente che lo ha organizzato _____ data di svolgimento: _____

• Titolo _____ durata del corso: _____

Ente che lo ha organizzato _____ data di svolgimento: _____

• Titolo _____ durata del corso: _____

Ente che lo ha organizzato _____ data di svolgimento: _____

• Titolo _____ durata del corso: _____

Ente che lo ha organizzato _____ data di svolgimento: _____

• Titolo _____ durata del corso: _____

Ente che lo ha organizzato _____ data di svolgimento: _____

• Titolo _____ durata del corso: _____

Ente che lo ha organizzato _____ data di svolgimento: _____

di aver conformato il progetto ai criteri funzionali ed amministrativi previsti dalla legislazione regionale e/o dai regolamenti comunali in materia di autorizzazione al funzionamento di servizi educativi integrativi per bambini al di sotto dei tre anni di età;

di non superare il rapporto numerico di dieci bambini per educatore o docente (sei per i comuni montani) durante il periodo di apertura della Sezione Primavera;

di disporre dei seguenti **spazi/aree/utensili ad uso esclusivo** della Sezione Primavera

(Segnare con una croce le voci che interessano)

<input type="checkbox"/>	a)	aula/aulone ospitata in un locale appositamente dedicato
<input type="checkbox"/>	b)	Servizi igienici esclusivi
<input type="checkbox"/>	c)	Salotto giochi esclusivo
<input type="checkbox"/>	d)	Sala mensa-esclusiva
<input type="checkbox"/>	e)	Giardinetto/cortile
<input type="checkbox"/>	f)	Cucina propria
<input type="checkbox"/>	g)	Arredi e materiali ad uso esclusivo

Più da compilare esclusivamente in caso la richiesta sia presentata da un Comune o da un Ente Pubblico:

- il servizio è a conduzione diretta SÌ NO

se No, il servizio è stato assegnato a:

(Indicare chiaramente gli estremi del Soggetto o dell'Ente cui è stata affidata la Gestione del servizio, compreso il Codice Fiscale)

IN BASE ALL'ART. 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N.445,

IO SOTTOSCRITTO _____ nato a _____ il _____

C.F. _____

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL MEDESIMO DECRETO IN CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DICHIARO:

CHE QUANTO SOPRA RIPORTATO NELLA PRESENTE ISTANZA CORRISPONDE AL VERO

FIRMA IN ORIGINALE ACCOMPAGNATA DA FOTOCOPIA DI DOCUMENTI DI IDENTITÀ (ART. 38 D.P.R. 445/2000) O FIRMA DIGITALE

FIRMA in originale (con documento di identità) o

Firma Digitale _____

_____ il _____

ALLEGATI OBBLIGATORI (ovvero le copie delle domande):

- Fotocopia leggibile della carta di identità del rappresentante legale dell'istituzione scolastica/educativa
- Delibera comunale di autorizzazione
- Allegato B - Progetto Educativo

Recapiti in caso di comunicazione:

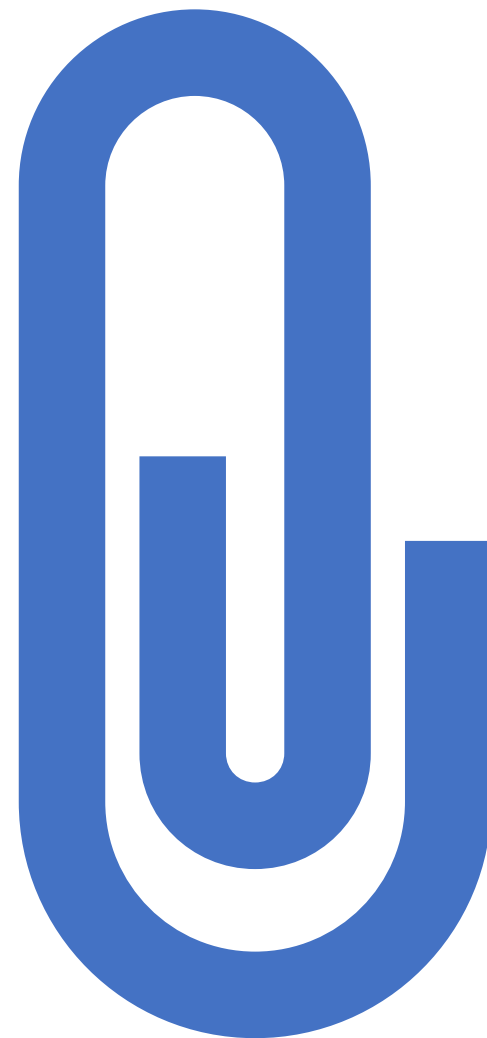
Normativo riferente _____

Numero telefonico _____

E-Mail _____

Allegato B

Progetto educativo



Valutazione
della **qualità**
del progetto
educativo:
da 0 a 10 punti

Quali sono gli elementi che ci consentono di definire la **qualità** di un progetto educativo?
Come orientarsi?





Cornice di riferimento pedagogico e il quadro istituzionale e organizzativo

Le sezioni Primavera si collocano all'interno del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai sei anni, pertanto occorre fare riferimento

- Ai documenti programmatici vigenti per la scuola dell'infanzia: [Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, 2012](#), aggiornate con i [Nuovi scenari del 2018](#)
- Alle [Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei](#) novembre 2021
- Gli [Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia](#) febbraio 2022
- [Deliberazione Di Giunta Regionale n. 393 del 25 giugno 2012](#), Approvazione dello schema d'intesa tra USR Abruzzo e la regione Abruzzo per la programmazione e il funzionamento delle sezioni primavera sul territorio regionale.


Qualità di un progetto educativo (1)

- **Cornice valoriale: nuova cultura della prima infanzia e del bambino**
 - Bambini portatore di diritti
 - Potenzialità evolutive (bambino competente, co-costruttore di significati)
 - L'intreccio tra l'educazione e la cura
 - La relazione tra i bambini
 - L'inclusione
 - L'importanza del gioco
- La **dimensione identitaria**: risposta ai bisogni e alle famiglie di uno specifico territorio
- **Attenzione all'inclusione e alla diversità** nell'organizzazione degli ambienti e nella progettazione dei percorsi (*Universal Design for Learning*)
- **Organizzazione dell'ambiente di apprendimento: criteri e modalità**
 - Spazi interni ed esterni (Sicurezza, accessibilità, inclusività, riconoscibilità, differenziazione funzionale, flessibilità, gradevolezza)
 - Arredi, Materiali e Tecnologie
 - I laboratori, gli atelier
 - I Tempi: I tempi del servizio e i tempi dei bambini
 - Organizzazione della giornata educativa: Proposte educative: routine esperienze educative (progettare gli ambienti)
 - Progetti specifici

Qualità di un progetto educativo (2)

- **Approccio socio-costruttivista:**
 - Importanza attribuita al bambino e al gruppo nei processi di scoperta, esplorazione, costruzione di significati condivisi
- **Valore attribuito al gruppo di lavoro:**
 - Coordinamento
 - Modalità di progettazione, osservazione, documentazione, valutazione
 - Gli strumenti e i tempi per la collegialità
 - Formazione e autoformazione
- **La continuità** con il nido, con la scuola dell'infanzia, con le altre agenzie territorio
 - Modalità
 - Strumenti
- **Lo spazio dato alla partecipazione della famiglia:**
 - Modalità di relazione
 - Modalità di attuazione
 - Supporto alla genitorialità
 - Attività, strumenti





Oltre il dichiarato:
modalità
attuative

Il progetto educativo



- Per la presentazione del progetto educativo si **fa riferimento all'allegato A, del Decreto direttoriale** prot. n. 16, del 07.02.23, nella sua articolazione complessiva e per le singole sezioni
- Il modello progettuale proposto **può essere arricchito** - se ritenuto necessario – da **ulteriori informazioni** che aiutano a delineare in modo più articolato il progetto educativo

Allegato A

Informazioni sui soggetti gestori

Premessa

- Contesto
- Soggetti coinvolti nella progettualità
 - nome e cognome degli educatori/insegnanti/**altre professionalità**;
 - titolo di studio: diploma, laurea specifica (Classe L19 Scienze dell' Educazione e della Formazione; Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis) quinquennale a ciclo unico
 - **funzioni**
- Ambito scolastico **e culturale** in cui si intende operare

Percorso educativo –didattico

- Finalità, **Traguardi per lo sviluppo di competenza** obiettivi attesi
- Strumenti e metodologie
- Organizzazione delle attività in relazione ai bisogni educativi
- Tempi e fasi di realizzazione
- Esiti e prodotti attesi
- Coinvolgimento attivo dei educatori, insegnanti, **personale ausiliario, bambini, genitori, stakeholder e modalità attuative**
- Articolazione del percorso didattico
- **Campi di esperienza** (nessun riferimento alle discipline)
- Tempi di attuazione
- Orario
- Documentazione
- Comunicazioni scuola –famiglia
- Tempi di intervento

Il progetto deve essere

Essenziale: meglio evitare dichiarazioni generiche; meglio privilegiare la sinteticità dando rilievo agli elementi significativi

Contestualizzato alla realtà in cui si opera, alle sue caratteristiche, ai bisogni specifici dei bambini e delle famiglie

Sostenibile: ciò che si dichiara di voler fare deve essere realizzabile con le reali risorse disponibili e nei tempi previsti

Analizziamo alcune
sezioni



Premessa

Contesto e la sua natura reticolare (cosa descrivere e come descriverlo)

- Nella **Premessa**: inserire la storia del servizio, la cornice valoriale, i valori fondativi (Cfr. [pag. 15 delle Linee pedagogiche](#)), la dimensione identitaria (cosa connota e differenzia la sezione primavera dagli altri servizi? perché è nata?)
- Nel definire il **contesto** si può far riferimento brevemente ai concetti di **ecosistema formativo** e **ecologia delle relazioni** che ritroviamo nelle Linee pedagogiche 0 6 ponendo attenzione
 - Ai contesti reali (**microsistemi**) con cui il bambino interagisce costantemente come la **famiglia, le relazione con i compagni, il vicinato, il nido, la scuola, centri gioco, spazi ricreativi, ludoteche** (se presenti o assenti)
 - Alle relazioni (**mesosistema**) che si creano tra i microsistemi cioè tra gli ambienti che il bambino frequenta attivamente: pensarsi parte della comunità educante e lavorare in questa direzione indica la cura per il mesosistema
 - Ai contesti (**esosistema**) con cui il bambino e la sezione primavera non interagiscono direttamente ma che comunque hanno un impatto (contesti lavorativi dei genitori e dei compagni, il sistema dei trasporti, gestione degli spazi pubblici, la presenza nel territorio di forme di sostegno alla genitorialità...)
 - Al contesto socioculturale, economico, politico, istituzionale (**macrosistema**) più ampio che può facilitare o ostacolare lo sviluppo del bambino esempio la legislazione a favore dell'infanzia, la cultura educativa prevalente, le rappresentazioni della genitorialità e del bambino

Soggetti coinvolti nella progettualità

- Educatori/insegnanti/personale ausiliario, cuoco, altre professionalità che collaborano con il Servizio educativo o con la Scuola?
- Educatori e/o insegnanti: titolo di studio - diploma, laurea specifica (Classe L19 Scienze dell' Educazione e della Formazione; Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis) quinquennale a ciclo unico?
- Funzioni che i diversi soggetti svolgono nella sezione primavera
- Modalità organizzative

Ambito scolastico e culturale nel quale si intende operare

- Si può fare riferimento alle relazioni che la sezione primavera intende realizzare con le **altre agenzie educative** del territorio:
 - Continuità con i nidi presenti e con la scuola dell'infanzia
 - Coinvolgimento di altri protagonisti della formazione e dell'educazione (Scuole, università, volontariato, associazionismo, altri enti, biblioteche, ecc.)
 - Contrasto alla povertà educativa

PROMOZIONE /O PARTECIPAZIONE ALLA
COMUNITA' EDUCANTE

ATTENZIONE: precisare sempre modalità e strumenti realmente agiti o che si intendono usare

Finalità

- Indicano le mete generali, aspirazioni, le prospettive di cambiamento, intenzionalmente perseguite
- Si scrivono preferibilmente con il **verbo all'infinito**
- Cfr. le *Indicazioni nazionali Per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione* le troviamo da pag. 21
- Cfr. le *Linee pedagogiche del sistema integrato 0 6* da pagina 21

Campi di esperienza
e traguardi per lo
sviluppo della
competenza

Un dibattito in corso

APPRENDIMENTI ATTESI (obiettivi)

Il bambino è in grado di..

Organizzazione delle attività in relazione ai bisogni educativi

- **Inserimento:** modalità organizzazione, tempi, ruolo della famiglia
- Organizzazione degli **spazi interni ed esterni** (Sicurezza, accessibilità, inclusività, riconoscibilità differenziazione funzionale, flessibilità, gradevolezza)
 - Arredi, Materiali e Tecnologie
 - Angoli, laboratori, atelier (precisare quali)
- **Gestione dei Tempi: I tempi del servizio e i tempi dei bambini**
 - Organizzazione della giornata educativa
- **Proposte educative:**
 - Routine
 - Esperienze educative
 - Progetti specifici

*Ambienti di
apprendimento
come terzo
educatore*

- Quali spazi, luoghi – interni ed esterni – si intendono utilizzare, far esplorare ai bambini?
- Quali modalità e strategie verranno utilizzate?
- Come vengono progettati (gli spazi interni) e individuati (quelli esterni) affinché i bambini possano fare esperienze di apprendimento significative, ricorsive, non episodiche?



Oltre la logica della episodica visita didattica

Attenzione all'inclusione e alla diversità

Nell'organizzazione degli ambienti e nella progettazione dei percorsi di apprendimento rispettare i principi del UDL (*Universal Design for Learning*) utilizzando risorse e approcci metodologici che favoriscano le relazioni, la comunicazione, l'apprendimento con particolare attenzione alle diversità

Articolazione del percorso

- Partendo dagli apprendimenti attesi, indicare i principali nuclei tematici che si intendono proporre ai bambini anche attraverso – se si ritiene utile – mappa che li metta in relazione

Sulle progettazione nel sistema integrato 06 è possibile chiedere – durante l'anno un supporto

Osservazione

Documentazione

Valutazione

Rappresentano le *competence core* degli educatori e degli insegnanti. Come vengono supportate e coltivate?

Quali modalità?

Quali approcci?

Quali finalità?

Quali strumenti?

Tempi?

Rosanna Buono

rosanna.buono8@posta.istruzione.it

Daniela Cavalieri

daniela.cavalieri2@posta.istruzione.it

